



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico
"CULTURA NAPOLI 2026"

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Airots
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	RIVOLUZIONE CAROSONE
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	☒ Ingresso gratuito ☐ Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	☒ Linea di Azione 1 ☐ Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	☐ Sezione 1 ☐ Sottosezione 1.1 ☐ Sottosezione 1.2 ☐ Sottosezione 1.3 ☐ Sezione 2 ☐ Sezione 3 ☐ Sottosezione 3.1 ☐ Sottosezione 3.2 ☐ Sottosezione 3.3 ☐ Sottosezione 3.4

	☐ Sezione 4 ☒ Sezione 5 ☐ Sezione 6 ☐ Sezione 7 ☐ Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	☐ Prima fascia ☐ Seconda fascia ☐ Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	
Date delle attività aggiuntive obbligatorie:	

Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6); Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)	
Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)	
Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)	
Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)	
Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	
Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	
Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	◆ Orario curricolare ☐ ◆ Orario extracurricolare ☐
Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3	

(tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: ▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; ▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; ▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; ▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; ▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Castel Nuovo - Maschio Angioino V. Vittorio Emanuele III, 80133, Napoli
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il progetto "Rivoluzione Carosone" si configura come un'opera di teatro-canzone originale che intende rileggere l'eredità artistica di Renato Carosone non come semplice tributo, ma come un dispositivo di rigenerazione culturale e sociale per il territorio. L'iniziativa si sviluppa a partire da un suggestivo spunto narrativo ambientato in una Napoli distopica dove la musica è stata dichiarata illegale e la città ha perso la sua tradizionale allegria. In questo scenario, un gruppo di musicisti ribelli guidati dalla figura visionaria dello "Pseudo Americano" decide di innescare una rivoluzione pacifica, richiamando in vita i personaggi leggendari nati dalle canzoni del Maestro, come il Sarracino, Maruzzella e il Torero. La finalità generale è quella di trasformare il patrimonio musicale identitario in uno strumento di resistenza creativa, capace di restituire alla comunità il senso di condivisione e la capacità di sorridere delle proprie contraddizioni. La modalità di attuazione prevede una messa in scena multidisciplinare di alto profilo qualitativo, diretta da Alessandro D'Auria, in cui la narrazione teatrale si fonde con l'esecuzione musicale dal vivo di una super band composta da cinque elementi (pianoforte, batteria, sassofono, chitarra e contrabbasso). Gli attori Ernesto Lama e Ciro Salatino danno corpo e voce ai protagonisti del mondo carosoniano, garantendo una performance che unisce l'ironia della macchietta napoletana alla potenza dello swing internazionale. L'azione scenica è ulteriormente potenziata dalle coreografie curate da Franky Capuano e dal suo corpo di ballo, che trasformano l'evento in un'esperienza visiva dinamica e travolgente. Un elemento distintivo dell'attuazione è la rottura della quarta parete: il pubblico non è un semplice spettatore, ma viene coinvolto attivamente nel ritmo e nel canto, rendendo lo spettacolo una vera celebrazione collettiva. I risultati attesi si misurano nel consolidamento degli standard qualitativi dell'offerta culturale locale, grazie alla capacità del progetto di attrarre un target intergenerazionale e di valorizzare i luoghi della città, dalle piazze ai teatri storici, attraverso un format flessibile e di forte impatto emotivo. In definitiva, l'iniziativa mira a migliorare la percezione culturale del territorio, dimostrando come la grande tradizione musicale napoletana possa ancora oggi essere un motore di speranza e un'eccellenza produttiva capace di parlare linguaggi universali e contemporanei.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La proposta artistica di "Rivoluzione Carosone" si configura come un'operazione di rigenerazione del patrimonio immateriale di Napoli, declinando i temi dell'Avviso attraverso una narrazione che trasforma la memoria storica in un'esperienza contemporanea e inclusiva. Coerentemente con la Linea 1, il progetto si propone come un evento di alto profilo capace di generare attrattività e coesione, utilizzando la figura di Renato Carosone come catalizzatore di un'identità cittadina aperta e multiculturale. La declinazione dei temi dell'Avviso avviene innanzitutto attraverso l'integrazione di linguaggi artistici differenti: la drammaturgia originale, che ipotizza una Napoli distopica salvata dalla musica, funge da metafora della funzione civile dell'arte, tema centrale nella visione del bando per la Sezione 5. L'opera affronta il concetto di "rivoluzione" non in termini conflittuali, ma come riconquista degli spazi pubblici e della gioia collettiva, rispondendo alla richiesta dell'Amministrazione di promuovere iniziative che favoriscano la partecipazione attiva della cittadinanza e la riscoperta del territorio. La proposta si articola tecnicamente in un format flessibile che valorizza la maestria professionale locale — dai musicisti agli attori, fino alle maestranze coreutiche — garantendo una ricaduta occupazionale e formativa di rilievo. Sotto il profilo artistico, l'integrazione tra la musica swing dal vivo e la performance attoriale di Ernesto Lama e Ciro Salatino permette di declinare i valori dell'ironia e della satira carosoniana come strumenti di lettura critica della società moderna, trasformando lo spettacolo in un momento di riflessione oltre che di intrattenimento. La modalità di declinazione si estende anche all'accessibilità: il linguaggio dello swing, per sua natura ritmico e coinvolgente, abbate le barriere culturali e generazionali, intercettando flussi turistici e residenti in una celebrazione che esalta l'immagine di Napoli come metropoli creativa e ospitale. In linea con gli obiettivi di potenziamento dell'offerta culturale, il progetto garantisce elevati standard di produzione tecnica e artistica, mirando a consolidare un modello di spettacolo che sia al contempo colto e popolare, radicato nella tradizione ma proiettato verso le attitudini di fruizione del pubblico contemporaneo. In sintesi, "Rivoluzione Carosone" interpreta lo spirito del bando coniugando la tutela della memoria storica con l'innovazione performativa, rendendo l'offerta culturale un volano di sviluppo per l'immagine della città nel 2026.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il cartellone di "Rivoluzione Carosone" si articola in una programmazione integrata che declina operativamente i temi della rigenerazione urbana e della partecipazione attiva attraverso un palinsesto di eventi performativi, percorsi laboratoriali e installazioni visive. L'elemento centrale del programma è rappresentato dalla messa in scena dello spettacolo di teatro-canzone omonimo, diretto da Alessandro D'Auria, in cui la narrazione della Napoli distopica prende vita attraverso le performance attoriali di Ernesto Lama e Ciro Salatino e l'esecuzione musicale dal vivo della super band di cinque elementi. Ogni replica dello spettacolo è concepita come un dispositivo di rottura della quarta parete, trasformando il sito ospitante in un'assemblea creativa dove il pubblico interagisce ritmicamente con il corpo di ballo di Franky Capuano. A corredo della produzione principale, il progetto prevede l'attivazione dell'area laboratoriale denominata "L'Officina dello Pseudo Americano", che comprende il workshop "La Maschera e lo Swing", focalizzato sul recupero della tecnica della macchietta napoletana per le giovani leve attoriali, e il laboratorio di "Cittadinanza Coreutica", sessioni aperte di danza swing finalizzate alla creazione di momenti di flash-mob collettivo. Parallelamente alle attività performative, il cartellone include l'allestimento dell'opera espositiva itinerante "Icane Distopiche del Maestro", una galleria di installazioni grafiche e scenografiche che reinterpretano visivamente i personaggi leggendari di Carosone, arricchita da sound corner immersivi per la fruizione di materiali d'archivio. La programmazione culmina nell'evento di restituzione finale "Napoli Sotto il Segno di Renato", una grande celebrazione collettiva che aggrega artisti, partecipanti ai laboratori e cittadinanza in una maratona musicale che simboleggia la riconquista degli spazi pubblici attraverso l'arte. L'intero palinsesto è progettato per garantire elevati standard tecnici e artistici, assicurando che ogni appuntamento contribuisca al potenziamento dell'offerta culturale territoriale e alla valorizzazione del patrimonio immateriale in chiave contemporanea, rendendo l'iniziativa un modello di eccellenza produttiva capace di attrarre un pubblico eterogeneo e internazionale nel contesto di Napoli 2026.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

L'Associazione Culturale AIROTS, fondata a Napoli nel gennaio del 2008 da Giuliana Pisano e Salvatore D'Onofrio, rappresenta una realtà consolidata nel panorama della produzione teatrale e della diffusione culturale del territorio partenopeo. Il nome stesso, "Storia" letto al contrario, definisce una metodologia operativa precisa: smontare e rivoltare le narrazioni consolidate per indagare l'identità contemporanea attraverso il recupero della memoria. In oltre quindici anni di attività ininterrotta, AIROTS ha sviluppato una capacità operativa multidisciplinare che spazia dalla drammaturgia originale alla rilettura dei classici, dall'allestimento di mostre d'arte all'organizzazione di concerti e centri di aggregazione sociale. Il curriculum dell'organismo è scandito da produzioni di rilievo che testimoniano una costante crescita qualitativa: dai primi passi con "L'Orso – variazione in due tempi" (2008) e "Dora Pais Show" (2009), fino a opere di maturità come "Il Moro" e "Il Grande Dan" (2012). Particolare rilievo assume la collaborazione con le istituzioni pubbliche, consolidatasi nel 2014 con il progetto "El Greco e il Ragazzo", scritto e diretto da Giuliana Pisano e prodotto dalla Fondazione Forum Universale delle Culture, oltre all'ideazione e realizzazione del progetto "LUNAIROTS" con il patrocinio del Comune di Napoli. La proiezione internazionale e la capacità di dialogare con i grandi enti stabili si è manifestata nel 2015 attraverso la partecipazione a "Moving City", progetto di Emma Dante e Carmine Maringola prodotto dal Teatro Stabile di Napoli in collaborazione con il Théâtre National di Bruxelles. La produzione di AIROTS si è distinta negli anni per una profonda ricerca sul mito e sulla tragedia, portando in scena titoli come "Alceste e..." (2016), "Ippolito" di Euripide (2016), "La Tempesta" di Shakespeare (2017), "Antigone" di Jean Anouilh (2018) ed "Elettra" di Sofocle (2019), fino alle recenti produzioni "Nerone" (2020), "Fuochi" di Marguerite Yourcenar (2022) ed "È la fine!" di Emanuele Iovino (2023). Accanto alla produzione scenica, l'associazione ha gestito con successo il settore della formazione, attivando laboratori di formazione teatrale e corsi di impostazione vocale e tecniche di rilassamento, dimostrando una spiccata attitudine all'utilizzo della cultura come strumento di inclusione e crescita sociale. Questa vasta esperienza nel settore, unita alla gestione di formati innovativi come il radiodramma "Le parole chiuse nel mio cuore", garantisce ad



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

AIROTS la competenza tecnica e artistica necessaria per coordinare grandi eventi multidisciplinari nel contesto di Napoli 2026, coniugando rigore filologico e innovazione performativa.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La natura stessa di AIROTS è improntata alla condivisione delle esperienze e allo scambio reciproco, elementi che hanno permesso all'associazione di operare costantemente all'interno di reti culturali e sinergie territoriali. Oltre alla collaborazione strutturale con la Fondazione Forum Universale delle Culture e il Teatro Stabile di Napoli, l'associazione ha sviluppato una fitta trama di relazioni con maestranze locali, istituti di formazione e collettivi artistici per l'attivazione di corsi di formazione teatrale e tecniche di rilassamento vocale. L'esperienza maturata nel progetto "Moving City" rappresenta un esempio d'eccellenza di cooperazione internazionale e locale, mentre le attività connesse all'istituzione di centri di aggregazione sociale testimoniano la capacità di AIROTS di fungere da catalizzatore per diverse realtà del terzo settore. Questa propensione alla rete garantisce al progetto "Rivoluzione Carosone" una solida base di interazione con il tessuto produttivo e sociale cittadino, assicurando una ricaduta corale sul territorio napoletano.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)
(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

La scelta del Maschio Angioino come sede principale di "Rivoluzione Carosone" risponde a una precisa strategia di valorizzazione che intende trasformare uno dei simboli monumentali di Napoli nel palcoscenico naturale della rigenerazione culturale proposta. La strategia di fruizione si basa sull'integrazione osmotica tra l'architettura storica del castello e la narrazione distopica del progetto, utilizzando il Cortile e gli spazi limitrofi non solo come contenitori, ma come elementi attivi della messa in scena. Per incentivare la conoscenza del sito, l'allestimento dell'opera espositiva "Icône Distopiche del Maestro" e i sound corner immersivi verranno posizionati lungo i percorsi di accesso, guidando il visitatore in un'esperienza sensoriale che precede lo spettacolo e valorizza i dettagli architettonici meno noti del maniero. L'area circostante, snodo nevralgico tra il porto e il centro cittadino, sarà coinvolta attraverso una segnaletica artistica temporanea e installazioni sonore che trasformeranno l'attesa dell'evento in un percorso di scoperta storica e musicale. La strategia prevede inoltre l'attivazione di convenzioni con i flussi turistici dell'area portuale e la rete dei trasporti, promuovendo il Maschio Angioino come centro di aggregazione sociale e culturale accessibile e inclusivo. Attraverso la "rottura della quarta parete" e il coinvolgimento attivo del pubblico nel ritmo dello swing, il



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

monumento cessa di essere un reperto statico per tornare a essere un luogo di partecipazione collettiva, migliorando la percezione del territorio e consolidando il legame tra la cittadinanza e il proprio patrimonio monumentale e immateriale nel quadro di Napoli 2026.

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

La gestione organizzativa di "Rivoluzione Carosone" adotta un protocollo di sostenibilità rigoroso, mirato a minimizzare l'impronta ecologica delle attività presso il Maschio Angioino. Le misure di contenimento prevedono una drastica riduzione dei materiali cartacei e l'utilizzo di supporti informativi fisici realizzati esclusivamente con materiali riciclati o certificati FSC, limitando la produzione all'essenziale per garantire il decoro monumentale della location. L'allestimento tecnico della super band e del corpo di ballo predilige l'impiego di sistemi di illuminazione a basso consumo energetico (tecnologia LED), riducendo l'assorbimento elettrico complessivo e l'impatto termico sugli spazi storici. Sul piano della responsabilità sociale, AIROTS promuove una fruizione etica del patrimonio attraverso la gestione dei flussi di pubblico, incentivando l'uso della mobilità sostenibile e pedonale data la centralità del sito e la sua vicinanza ai principali nodi del trasporto pubblico cittadino. La sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale viene veicolata direttamente dalla qualità della produzione, che promuove il recupero e il riuso degli elementi scenografici tra le diverse repliche, evitando lo spreco di risorse. L'accessibilità universale rimane un pilastro dell'organizzazione, garantendo la rimozione di ogni barriera alla partecipazione e



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

assicurando che la cultura si confermi un volano di crescita civile e sociale per l'intera comunità, in piena armonia con il contesto monumentale di Castel Nuovo.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

L'organizzazione di "Rivoluzione Carosone" pone l'accessibilità universale come requisito imprescindibile per la fruizione democratica del patrimonio culturale, adottando misure specifiche per garantire il pieno superamento delle barriere architettoniche presso il Maschio Angioino. In stretta collaborazione con la direzione del sito monumentale, il piano di gestione prevede la mappatura e la segnalazione di percorsi agevolati che collegano l'ingresso principale al Cortile, area destinata alla messa in scena, assicurando la fluidità di movimento per le persone con ridotta capacità motoria attraverso l'uso di rampe a norma e sistemi di elevazione già presenti nella struttura. La disposizione delle sedute e delle aree destinate al pubblico sarà configurata in modo da riservare spazi di visibilità ottimale e facilità di accesso per gli utenti in carrozzina e i loro accompagnatori, evitando pendenze o ostacoli fisici nel deflusso. Per i soggetti con disabilità sensoriali, il personale di accoglienza dell'Associazione AIROTS sarà appositamente istruito per fornire assistenza dedicata, garantendo un orientamento sicuro e un supporto costante durante l'intera durata dell'evento. Tale approccio trasforma il limite architettonico del maniero storico in una sfida vinta dall'inclusione, assicurando che l'eredità artistica di Renato Carosone sia vissuta come un'esperienza collettiva senza esclusioni, coerentemente con la funzione sociale e civile del teatro promossa dal proponente.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La proposta artistica per la Sezione 5 prevede la realizzazione di un prodotto video d'autore intitolato "Rivoluzione Carosone", con la regia di Alessandro D'Auria. L'opera audiovisiva è concepita come una narrazione cinematografica che documenta e rielabora l'esperienza performativa vissuta al Maschio Angioino, fondendo il linguaggio del documentario d'arte con la forza espressiva del teatro-canzone. Il video vede la partecipazione centrale degli attori Ernesto Lama e Ciro Salatino, la cui interpretazione dei personaggi carosoniani viene esaltata da una fotografia mirata a valorizzare il contrasto tra la Napoli distopica e la rinascita sonora della città. Le riprese integrano le esecuzioni musicali dal vivo della super band di cinque elementi e le dinamiche coreografie curate da Franky Capuano, restituendo allo spettatore l'atmosfera travolgente dello swing e il coinvolgimento attivo del pubblico nel sito monumentale. Il prodotto video si configura dunque come una testimonianza permanente dell'identità immateriale di Napoli, capace di veicolare i valori della "Rivoluzione Carosone" anche oltre la durata dell'evento dal vivo. Oltre ai canali istituzionali del Comune di Napoli, la distribuzione del video sarà curata attraverso i canali digitali e social dell'Associazione AIROTS e dei professionisti coinvolti, garantendo una diffusione virale e una fruizione multicanale. La strategia di pubblicazione punta a intercettare un target eterogeneo e internazionale, promuovendo l'eccellenza produttiva del territorio e consolidando l'immagine di Napoli come metropoli creativa in occasione delle celebrazioni del 2026.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La qualità artistica di "Rivoluzione Carosone" è garantita da un cast di profilo internazionale che coniuga la solida tradizione del teatro napoletano con le più moderne tecniche del musical e della performance multidisciplinare. La regia e i costumi sono affidati ad Alessandro D'Auria, artista poliedrico formato sotto l'egida di Massimo Ranieri e protagonista di grandi produzioni come "Musicanti" (omaggio a Pino Daniele) e musical di rilievo quali "Hair" e "Il Volo di Leonardo"; la sua direzione assicura una sintesi perfetta tra narrazione teatrale e impatto visivo. Il versante coreutico è curato da Franky Capuano, coreografo pluripremiato (Premio "Il Coreografo Elettronico" e vincitore del bando "XL Danza Urbana") con esperienze maturate tra Italia e Inghilterra in prestigiose compagnie come la Belinda King Production e Evolution Dance Theater, garantendo un linguaggio del corpo dinamico e innovativo. L'eccellenza interpretativa è affidata a Ernesto Lama, attore e cantante dalla carriera quarantennale iniziata con Roberto De Simone e proseguita sotto la direzione di maestri quali Luca De Filippo, Nicola Piovani ed Ennio Morricone. La sua vasta esperienza in oltre 120 produzioni tra teatro, cinema (diretto da registi come Marco Risi e Francesco Rosi) e opera lirica per il Teatro San Carlo e il Rossini Opera Festival, conferisce al progetto un rigore filologico e una potenza espressiva fuori dal comune. Accanto a lui, Ciro Salatino apporta la sua versatilità di performer e attore, già apprezzata in tournée nazionali con Alessandro Siani e Christian De Sica ne "Il Principe Abusivo" e nel musical "Musicanti". La sinergia tra questi professionisti assicura una proposta culturale di altissimo standard qualitativo, capace di trasformare la memoria di Renato Carosone in un'opera contemporanea di respiro universale, rendendo l'offerta artistica un'eccellenza produttiva per Napoli 2026.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La strategia di comunicazione di "Rivoluzione Carosone" è improntata a una diffusione capillare e multicanale, finalizzata a promuovere l'eccezionalità dell'evento e la centralità del Maschio Angioino nel tessuto culturale cittadino. L'attività promozionale si avvarrà di un coordinamento integrato tra strumenti digitali e supporti fisici, puntando a intercettare un target eterogeneo composto da residenti, turisti e appassionati della tradizione musicale napoletana. Attraverso la diffusione di contenuti multimediali e materiali informativi di alto profilo grafico, il progetto intende narrare il legame tra la memoria di Renato Carosone e la contemporaneità artistica di Napoli 2026, garantendo una visibilità costante e un forte impatto emotivo. L'azione comunicativa si estenderà inoltre al coinvolgimento dei media e della stampa specializzata, assicurando una narrazione coerente dell'iniziativa che ne esalti il valore sociale e la capacità di rigenerazione culturale. L'obiettivo complessivo è quello di consolidare l'identità dell'Associazione AIROTS come produttore di eccellenza, trasformando la promozione del



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

singolo spettacolo in un'occasione di valorizzazione dell'intera immagine della città, della sua ospitalità e della sua inesauribile vitalità creativa.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

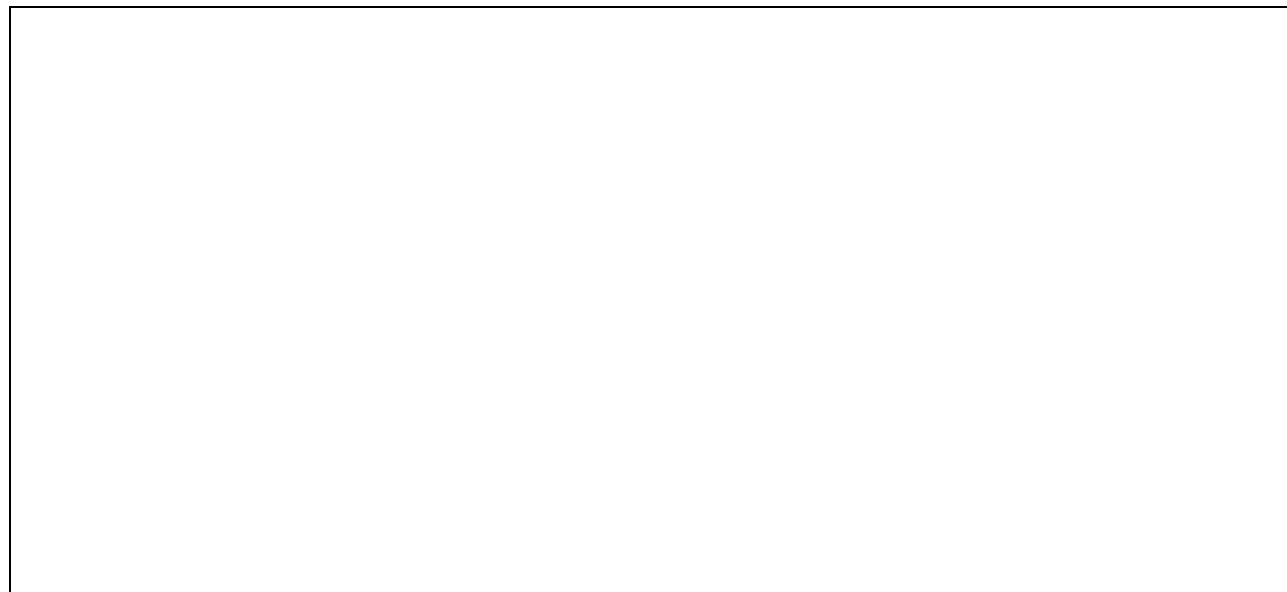
(massimo 1000 caratteri)

La strategia di comunicazione di "Rivoluzione Carosone" riserva una particolare attenzione all'intercettazione di segmenti di pubblico non abituale, puntando sull'universalità del linguaggio musicale swing e sulla forza iconica del Maschio Angioino. Per attrarre fruitori al di fuori del circuito strettamente cittadino e teatrale, l'azione promozionale si avvarrà di una narrazione trasversale capace di parlare a turisti, giovani generazioni e visitatori occasionali, presentando l'evento non come un semplice spettacolo, ma come un'esperienza immersiva e irripetibile nell'identità di Napoli. Attraverso il coinvolgimento di piattaforme digitali a vocazione turistica e culturale e la diffusione di contenuti che esaltano il legame tra musica, storia e architettura, il progetto mira a posizionarsi come un appuntamento di rilievo nel calendario delle celebrazioni di Napoli 2026. L'obiettivo è quello di abbattere le barriere della fruizione tradizionale, proponendo un format inclusivo e dinamico che stimoli la curiosità di chi abitualmente non frequenta i luoghi della cultura, trasformando l'eredità di Renato Carosone in un potente attrattore capace di generare flussi di pubblico regionali e internazionali e di consolidare l'immagine della città come polo creativo di respiro globale



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA



6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

progetto "Rivoluzione Carosone" prevede un'articolata attività di documentazione volta a restituire il valore del processo creativo e realizzativo in tutte le sue fasi, dalla genesi progettuale alla fruizione finale presso il Maschio Angioino. Attraverso la produzione di contenuti multimediali che includono riprese del backstage e interviste ai protagonisti del cast artistico e tecnico, verrà costruito un racconto capace di svelare la complessità della messa in scena e la ricerca condotta dall'Associazione AIROTS. Particolare rilievo sarà dato alla documentazione dell'allestimento scenografico e delle sessioni di prova della super band, offrendo uno sguardo privilegiato sulla costruzione dell'immaginario distopico carosoniano e sull'interazione tra i diversi linguaggi performativi. La fase di fruizione sarà testimoniata attraverso la raccolta di testimonianze e riscontri da parte degli spettatori, catturando l'impatto emotivo e il clima di celebrazione collettiva generato dal coinvolgimento attivo del pubblico. Questo materiale documentale, che potrà confluire in formati narrativi digitali o podcast dedicati, non solo garantirà la trasparenza e la memoria storica dell'iniziativa, ma costituirà un prezioso archivio volto a testimoniare l'eccellenza produttiva e il dinamismo culturale di Napoli nel 2026, assicurando una traccia duratura dell'impatto sociale dell'opera.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n. 1
▣ operatori	n. 2
▣ tecnici	n. 2
▣ artisti	n. 15
▣ comunicazione	n. 3
▣ altro	n. 2

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
18/03/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) _____
2) _____